

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 453 DEL 06/03/2026

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO

SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

OGGETTO: AFFIDAMENTO FORNITURA ARTICOLI DI CONSUMO PER UFFICI DELLA
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA.

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

1. **Affida direttamente**¹, per le ragioni esposte in motivazione, alla ditta “F.lli Biagini S.r.l.”- Via Oberdan n. 19/E, Bologna - P.IVA/C.F. 00960900371, la fornitura di materiale di consumo per l'importo di € 4.800,00 oltre IVA 22%, pari a € 1.056,00, per un totale di € 5.856,00 IVA compresa;
2. **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 5.856,00 sul Cap. S 101020/0 - Altri beni di consumo - Cdc 008 (Cod. SIOPE 1030102999) in favore di BIAGINI F.LLI S.R.L. (codice: 1833) per fornitura materiale di consumo per uffici della Città metropolitana di Bologna. CIG: BA84E4AFDA;
3. **dispone** che alla stipula del contratto² si provvederà tramite buono d'ordine, come previsto dal Regolamento dei Contratti³ ultravigente dell'Ente;
4. **dà atto** che al presente affidamento è attribuito il CIG BA84E4AFDA;

¹ ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 (nuovo codice appalti);

² ai sensi dell'art.18, comma 1 del Codice;

³ art. 20, comma 5;

5. **dà atto** che lo scrivente Responsabile del Servizio Provveditorato e Patrimonio⁴ è individuato quale RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO (RUP) - ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁵ rispetto all'aggiudicatario;
6. **stabilisce** di derogare al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 comma 6 del D.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di affidamento diretto di importo inferiore ad € 5.000;
7. **dà atto** che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D.lgs. n.36/2023;
8. **dà atto**, inoltre, in relazione all'acquisto in oggetto, non è stato predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. n. 81/2008, in quanto non si ravvedono rischi da interferenza trattandosi di mere forniture di beni e che, pertanto, i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;
9. **prende atto** della dichiarazione sostitutiva trasmessa dall'operatore economico sul possesso dei requisiti⁶ generali nonché l'assenza di motivi di esclusione⁷ dalla procedura di affidamento;
10. **dà atto** di aver acquisito il Patto d'integrità⁸ in materia di contratti pubblici firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico;
11. **dà atto** che è fatto obbligo all'aggiudicatario di osservare in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
12. **dà atto** che l'aggiudicatario si obbliga altresì al rispetto del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Bologna e che un eventuale comportamento elusivo od in violazione degli obblighi di condotta, qualora compatibili, potrà costituire, per i

⁴ PG n. 40201/2023, con il quale è stato assegnato, fino al 30/06/2026, l'incarico di P.O. al Dott. Angelo Viteritti in qualità di Responsabile del Servizio Provveditorato e Patrimonio con le medesime responsabilità e funzioni attribuite dal primo atto (PG 53125 del 30/09/2016), prorogato senza soluzione di continuità, per la gestione delle attività, delle risorse finanziarie, umane e strumentali del Servizio. Lo stesso è autorizzato ad adottare tutti i necessari atti tecnici ed amministrativi connessi all'obiettivo di assicurare, con carattere continuativo, l'efficienza dei servizi necessari agli uffici per il proprio funzionamento";

https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServeFile.php/f/personale/VITERITTI_ANGELO.pdf;

⁵ Con riferimento alla sez. Rischi Corruzione e Trasparenza del PIAO nonché ai sensi dell'art. 16 del D.lgs 36/2023, consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

⁶ ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 36/2023;

⁷ art. 94 e 95 del Codice;

⁸ in atti al fascicolo 05.01.05/14/2026;

casi di accertata grave violazione, clausola risolutiva o di decadenza dal rapporto, così come previsto e specificato nel suddetto Codice di Comportamento;

13. **dà atto** che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D.lgs. n.36/2023;
14. **dispone** di provvedere al versamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

È competenza del Servizio Provveditorato e Patrimonio la fornitura di materiale di consumo vario per gli uffici delle sedi della Città metropolitana di Bologna.

Emerge la necessità di reperire articoli di materiale di consumo vari non ricompresi nei cataloghi proposti da convenzioni attive sottoscritte dalle centrali di committenza per soddisfare le richieste che vengono presentate.

È stata quindi individuata la ditta F.Ili Biagini s.r.l. che anche in passato si è dimostrata sollecita e a soddisfare le richieste pervenute dai vari uffici, fornendo articoli di qualità a prezzi congrui, e che si è resa disponibile ad offrire i propri prodotti senza limiti minimi di importo e quantità.

Si ritiene opportuno procedere tramite affidamento diretto⁹ per garantire la riduzione dei tempi procedurali, attesa la celerità della procedura che si svolge in forma semplificata e in considerazione del modesto valore della fornitura.

Si procede pertanto ad affidare direttamente la fornitura in oggetto alla ditta F.Ili Biagini s.r.l. per l'importo di € 4.800,00 oltre IVA 22%, pari a € 1.056,00, per un totale di € 5.856,00 come precisato nel dispositivo del presente atto.

Si procederà alla liquidazione del fornitore su presentazione di regolare fattura nonché previo riscontro della regolare esecuzione della fornitura. Il pagamento delle fatture verrà effettuato in ottemperanza agli obblighi previsti dalla L. 136/2010 riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché secondo quanto disposto dalla L. 190/2014 – comma 629 – Lett. b) relativa allo “*split payment*”.

La regolarità contributiva è attestata dal DURC¹⁰ in scadenza il 19/05/2026.

Il presente atto è adottato in conformità all' art. 107 del D.lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi

⁹ ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023

¹⁰ INAIL_52433465.

sull'ordinamento degli enti locali” all'art. 23 dell'ultravigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al TAR Emilia Romagna entro il termine di 30 gg. decorrente dalla ricezione della comunicazione.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 06/03/2026

Firmato digitalmente
VITERITTI ANGELO¹¹

¹¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.